

In ordine alla verifica dell'adeguatezza degli accantonamenti dei fondi rischi ed oneri da parte della Regione, ai sensi dell'articolo 29, lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, l'Amministrazione ha dichiarato che la ricognizione dello stato del contenzioso è stata avviata dalla Regione medesima con apposita circolare e che ne è ancora in corso la relativa valutazione.

Ciò posto, a seguito di specifica richiesta di questo Collegio, l'Amministrazione ha trasmesso, con nota n. 136 del 22 luglio 2015, una comunicazione del Direttore della UOC Assicurazioni e contenzioso, concernente le relazioni sui giudizi in corso trasmesse dai legali incaricati dell'Ente, con allegate, per l'appunto, le relazioni di quattro studi legali che seguono i contenziosi in essere.

Per le vie brevi è stato, inoltre, acquisito un prospetto denominato *"Ricognizione del fondo rischi al 31/12/2013 e accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2014"*.

Dall'esame congiunto delle menzionate relazioni, del prospetto di cui sopra, nonché dell'informativa fornita nella nota integrativa e delle notizie acquisite dai responsabili amministrativi dell'Ente, si sono rilevati dei disallineamenti che non hanno consentito di ricostruire in modo adeguato lo stato delle passività potenziali associabili al contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio. In particolare si è rilevato che nella relazione predisposta dallo studio legale *"Pessi e Associati"* si fa riferimento all'arbitrato IFO/ATI Cofely Italia – Natuna, per il quale in data 14 luglio 2015 è stato emesso un Lodo Arbitrale che ha condannato l'Ente al pagamento della somma di euro 12.660.329,93, che non sembra trovare specifica copertura negli accantonamenti dell'anno 2014 né tra i fondi dello Stato patrimoniale.

Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, questo Collegio ritiene di non poter esprimere un giudizio sulla congruità dei fondi rischi all'uopo appostati in bilancio.

#### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale ed esigibili entro 12 mesi.

Sono complessivamente indicati in bilancio per € 77.146.838 di cui € 56.139.059 relativi a debiti verso fornitori con una riduzione rispetto all'anno precedente del 29% del debito pari ad € 32.083.766.

**Ratei e risconti passivi**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Sono pari ad € 2.243.308 e sono costituiti da ratei passivi per € 838.724, relativi a competenze stipendiali relative a retribuzioni del personale di competenza del 2014 e pagate nel 2015 e da risconti passivi per € 1.404.584, per contributi da provati per ricerca finalizzata competenza anno 2015 incassati nel 2014.

**Conti d'ordine**

Sono pari ad euro 25.936 e si riferiscono a fidejussioni provvisorie per partecipazioni a gare di aggiudicazione beni e servizi.

**Valore della produzione**

E' pari a € 157.813.703 ed è costituito principalmente da prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per € 109.292.878 e da contributi in conto esercizio per € 23.424.643.

Rispetto al 2013, il valore delle prestazioni sanitarie aumenta del 9%.

**Costi della produzione**

Sono pari a € 193.559.279 e sono costituiti, principalmente, da costi di acquisto di beni per € 60.664.311, costi per acquisti di servizi sanitari per € 17.763.571, costi per acquisti di servizi non sanitari per € 22.402.461 e costi per il personale per € 58.902.995.

**Acquisti di beni**

Come esposto precedentemente sono pari ad € 60.664.311 e sono costituiti da:

- acquisti di beni sanitari per € 60.406.754;
- acquisti di beni non sanitari per € 257.557.

Rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di € 5.085.548 pari al 9%.

L'aumento, come evidenziato sia in nota integrativa che nella relazione sulla gestione, va ricondotto al maggior costo sostenuto per l'acquisto dei farmaci per il trattamento dei malati oncologici.

**Costo del personale**

Il costo del personale è così suddiviso:

***Personale ruolo sanitario***

Dirigenza € 30.541.936

Comparto € 18.705.999

***Personale ruolo professionale***

Dirigenza € 246.559

Comparto € 88.650

***Personale ruolo tecnico***

Dirigenza € 277.570

Comparto € 3.094.380

***Personale ruolo amministrativo***

Dirigenza € 596.091

Comparto € 5.351.810

Il costo del personale, sia a tempo determinato che indeterminato, presenta un decremento di € 1.314.642 pari al 2 % rispetto all'anno precedente, ed è diminuito di 19 unità, passando da 1.019 a 1.000 unità.

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione presentano un saldo di € 1.940.844 con un incremento di € 80.705 pari al 4% rispetto all'esercizio precedente.

**Ammortamenti**

Ammontano a complessivi € 13.946.153 di cui € 566.835 per immobilizzazioni immateriali ed € 13.379.318 per immobilizzazioni materiali.

**Proventi ed oneri finanziari**

Presentano un saldo negativo di € 372.346 e sono costituiti da proventi finanziari pari ad € 334 e da oneri finanziari pari ad € 372.680 costituiti principalmente dagli interessi passivi verso fornitori per acquisti centralizzati in base agli accordi di pagamento gestiti dalla Regione Lazio e comunicati nel SIMPS e dagli oneri afferenti all'anticipazione di Tesoreria

#### **Proventi ed oneri straordinari**

Presentano un saldo negativo di € 826.120 e sono costituiti da oneri straordinari per € 1.958.834 e da proventi straordinari per € 1.132.714.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito pari ad € 5.633.602 di cui € 5.084.085 per IRAP ed € 549.517 per IRES, sono contabilizzate per competenza e calcolate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

#### **La libera professione**

Come risulta dalla tabella n.29 della Nota integrativa, i ricavi dell'attività libero-professionale coprono sia le quote di retrocessione al personale che gli altri costi indotti dall'istituto.

Contabilmente l'amministrazione gestisce la materia con contabilità separata.

La relazione sulla gestione riferisce, inoltre, che l'attività si svolge pressoché esclusivamente in spazi aziendali, come dimostra la provenienza dei ricavi 2014, riconducibili alla filiera professione "allargata" per soli euro 272.528.

#### **La ricerca scientifica**

A pagina 90 della relazione sulla gestione è presentato il bilancio sezionale della ricerca per l'anno 2014. Esso presenta ricavi, derivanti tutti da contributi ricevuti e finalizzati, per euro 11.619.781,34 e costi per altrettanti, di cui 4.043.086 accantonati.

il sezionale è stato effettuato extra-contabilmente, sulla base dei dati prodotti dalle direzioni scientifiche e dal servizio amministrativo ricerca. L'amministrazione si è impegnata, in sede di implementazione, in fase avanzata, della nuova procedura contabile denominata "Dedalus", ad

estendere tale nuova procedura al settore della ricerca in modo che esso contabilmente sia connesso al generale sistema economico patrimoniale aziendale.

### **Conclusioni**

Come anticipato in premessa, il Collegio, per essere stato immesso nell'esercizio delle sue funzioni il 25 giugno c.a., non ha potuto eseguire, nel corso dell'anno 2014, le verifiche periodiche previste dal codice civile e dalle leggi di settore sulla tenuta della contabilità, né quelle relative al controllo dei valori delle casse economali, delle riscossioni tramite il CUP, della regolare gestione dei fondi e nemmeno quelle inerenti al corretto e tempestivo versamento delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario e alle gestioni previdenziali e alla presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Nemmeno il Collegio ha potuto esercitare nel corso del 2014 verifiche in ordine all'attività amministrativa contabile dell'Amministrazione, con particolare riferimento alla gestione del personale e al sistema di acquisizione dei beni e servizi.

Ciò stante, il parere che il Collegio può esprimere in merito al bilancio di esercizio 2014 dovrà basarsi sulle conoscenze acquisite in base all'esame dei documenti che lo costituiscono, sulle considerazioni e valutazioni che possono derivarne e sulle informazioni desumibili dalle ultime relazioni trimestrali del precedente Collegio.

Il Collegio, con le precisazioni ora riportate e le osservazioni di cui alle pagine precedenti, attesta che il bilancio al 31 dicembre 2014 degli Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO), ad eccezione delle possibili rettifiche connesse agli evidenziati rilievi inerenti le passività potenziali associabili al contenzioso in essere alla data di chiusura del bilancio e alla valutazione dei crediti, situazioni per le quali non è stato possibile acquisire sufficienti ed appropriati elementi al fine di accertare l'esistenza di passività che possano avere un effetto sul bilancio e sulla relativa informativa, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è, pertanto, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del predetto Ente.

Ciò posto, nella considerazione che:

- la perdita di esercizio nel 2014 si è ridotta del 22% rispetto a quella del 2013 per un importo di euro 11.851.794;
- tale riduzione è da ricondurre prevalentemente all'aumento del valore delle prestazioni sanitarie (+ 9 %) e alla riduzione dei costi del personale ( - 2 % ) ;
- la riduzione della perdita dà seguito al trend degli ultimi due esercizi, che hanno fatto registrare una riduzione delle perdite rispetto al triennio precedente ( 2009-2011 ) ;
- la situazione debitoria nel corso del 2014 ha conseguito un importante alleggerimento ( -29 % rispetto al 2013 );
- il patrimonio netto ha riportato un aumento del 21 % per un valore assoluto di euro 14.161.674;
- l'Amministrazione, a quanto emerge dalla Relazione sulla Gestione, intende rafforzare il processo di razionalizzazione e riorganizzazione sia in termini gestionali che degli assetti clinico-assistenziali;

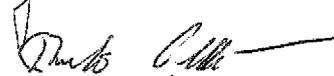
esprime parere favorevole, con le osservazioni espresse nella presente relazione,  
in merito al bilancio dell' esercizio 2014 degli Istituti Fisioterapici Ospedalieri di Roma.

**IL COLLEGIO SINDACALE**

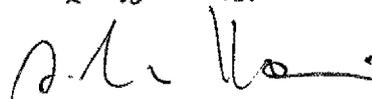
Il Presidente



Il Sindaco



Il Sindaco



Roma, 3 agosto 2015